

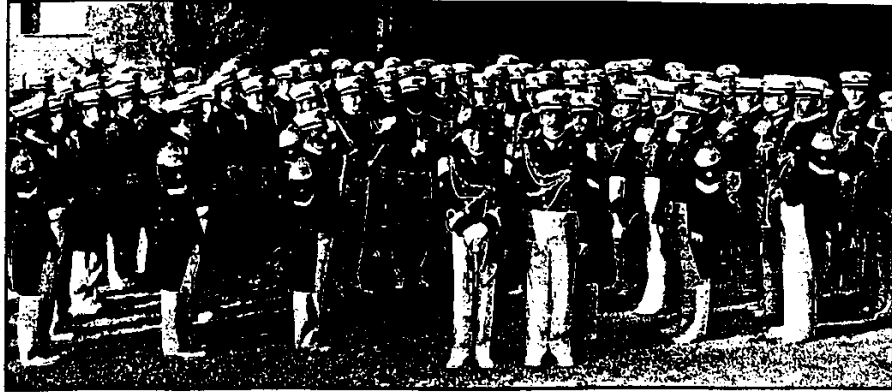
MOSTRA

Aperta fino a domenica 10 ottobre

Nuovo spazio 2/10

Libri, bande e marinai

E' già un successo la mostra della Marina Militare esposta sia nella Galleria della Cassa di Risparmio che nelle Sale Pescherie della Rocca, ed il nutrito intervento della cittadinanza alle cerimonie a carattere marinaro di domenica mattina scorsa, denotano inequivocabilmente l'interesse di lughesi e forestieri alle iniziative promosse dall'Associazione Naz. Mannai d'Italia, per ricordare i 70 anni di fondazione della propria sezione lughese intitolata alla M.A.V.M. Ten. di V. Giuseppe Miraglia. Ed è per ricordare le gesta, il valore e l'umanità di questo aviatore di Marina, che l'A.N.M.I. di Lugo e l'estensore della pubblicazione, il professor Gino Giardini, presenteranno sabato 2 ottobre alle ore 16.30,



presso la Sala Riunioni Banca di Romagna: "Miraglia: il volo di Icaro" edito dalla Walberti di Lugo.

A rendere ancor più distintiva la giornata prefestiva, il presidente Anni Molinari, l'avvocato Bartolotti, insieme alla collaborazione del loro staff, proporranno in prima assoluta per la città di Lugo, un concerto della Banca Centrale della Mari-

na Militare. L'ensemble marinaro che si esibirà nel tempio della lirica lughese, al Teatro Rossini alle ore 21, è l'erede del piccolo corpo bandistico imbarcato sulla Nave Ammiraglia del 1860 e che poi nei decenni è diventato il nutrito gruppo di 105 elementi, che mietono successi in Italia e all'estero, in varie tournée.

Sfoggiando la loro bellis-

sima uniforme storica, il gruppo bandistico orchestrale si esibirà in un programma di arie classiche e motivi famosi.

Ricordiamo che la Mostra della Marina Militare rimarrà aperta fino a domenica 10 ottobre, visitabile anche dalle scolaresche, queste, pregio contatto con l'Anni di Lugo allo 0545/282299.

Enio Iezzi

GIOVANI

Centro Giovani "Padre Leo Commissari"

I ragazzi del ... centro

Si può vivere come momento alternativo alla solita routine, oppure anche come luogo di incontro, di approfondimento o di svago. Tutto questo è presente nel centro giovani "P. Leo Commissari". "L'idea che ha portato alla nascita del centro giovani - ci racconta il coordinatore Dr.

Massimo De Giovanni - è stata quella di costruire una sorta di laboratorio aperto, nel quale fosse possibile integrare il lavoro intellettuale, cioè la crescita socio-culturale e la progettazione, con il lavoro manuale, ovvero la realizzazione concreta degli interventi progettati".

Anche lo spazio è stato pensato per dare risposta alle differenti esigenze.

Al piano terra vi è una sala sala prove musicali, completamente attrezzata ed insonorizzata, accessibile a tutti i gruppi locali, il cui utilizzo è gratuito: è sufficiente la semplice prenotazione.

Al primo piano, vi è lo spazio multimediale, dove è possibile navigare su Internet, per motivi di studio o per semplice piacere. E' stata poi predisposta una sala per incontri, dibattiti e conferenze, usufruibile con una semplice richiesta. Nell'ampio corridoio, che sarà utilizzato anche come spazio espositivo per le differenti iniziative del Centro, sono sistemati alcuni divanetti, ed alcuni contenitori di riviste, quali Consollemania, Game Machine, Rock Star, Martin Mystere, Julia...

Tre console play station allietteranno poi le giornate dei più giocherelloni.

Salendo le scale si arriva allo spazio più silenzioso del centro: la prima sala è riser-

vata per tutti coloro i quali vogliono studiare, soli o in compagnia, in spazi silenziosi e confortevoli.

"Una sala è stata attrezzata con tre televisori e relativi video - ricorda De Giovanni - per poter guardare un qualche film o più semplicemente alcuni programmi televisivi. La parabola, in digitale, consentirà la visione di alcuni canali, quali ad esempio Mtv.

L'ultima stanza al momento è libera: posso però sbilanciami ed affermare che probabilmente diventerà una sorta di laboratorio teatrale.

Questi spazi sono aperti a chi vorrà frequentare il centro giovani ma, soprattutto, a chi presenterà proposte o idee da sviluppare: i locali sono infatti a disposizione per eventuali mostre o iniziative di qualunque tipo".

Il centro si trova in Corso Garibaldi 23 - Lugo (RA), tel. 0545-38385/38559 fax 0545-38534, e ha i seguenti orari di apertura: pomeriggio dalle 14.30 alle 19 dal lunedì al sabato; sera dalle 20.30 alle 23.

Presentazione del libro "Miraglia: il volo di Icaro (un sacrificio dimenticato)"

Sarà presentato il 2 ottobre alle ore 16.30 presso la Sala Riunioni della Banca di Romagna in Via Manfredi l'ultimo libro del prof. Gino Giardini, intitolato "Miraglia: il volo di Icaro (Un sacrificio dimenticato)", edito da Walberti. L'iniziativa rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal gruppo Anni di Lugo per celebrare il settantesimo anniversario della propria fondazione.

Il libro, realizzato con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, vuole richiamare alla memoria dei lughesi la figura del Tenente di Vascello Giuseppe Miraglia, nato a S. Potito di Lugo nel 1883 e morto tragicamente nel 1915 mentre stava procedendo ad un volo sperimentale sui cieli di Venezia.

Stefano Solli

Nervi a fior di pelle, ma su Timor Est c'è unità

Seduta nervosa, quella di giovedì 23/9, contrassegnata da qualche tono esasperato e fuori dalle righe ma capace, alla fine, di una presa di posizione unanime sulla vicenda di Timor Est.

E' stato Facchini, presidente del Consiglio Comunale, ad aprire la seduta comunicando gli appuntamenti preparatori per i consiglieri sui temi del Prg e del bilancio. E' poi intervenuto Bedeschi, capogruppo Fi, per ricordare al Sindaco Roi la promessa mancata di informare sul tonnellaggio dei rifiuti portati in discarica dall'esterno e per chiedere qual è l'applicazione della legge 626/94 sulla sicurezza dei locali comunali. E' poi seguito Fuzzi (An-PpL), a chiedere l'eliminazione dei parcheggi a pagamento per i malati dentro l'ospedale. A seguire, Camanzi, (Fi), ha presentato un OdG sulla situazione a Timor Est mentre Ronchini, (Democratici dell'Asinello) è intervenuto sulla pericolosità di diverse strade comunali e Russino (Fi) sugli orari troppo ridotto di apertura della Cogest nel suo lavoro di ricerca dell'evasione Ici.

Passati ai punti ordinari, è stata approvata da Ds, Ppi, Rc e DdA, astenuti Fi e An-PpL, assenti dall'intera seduta Pri e PdCI, la nuova convenzione per la gestione coordinata dagli uffici personali cui hanno aderito anche Conselice e Cotignola. E' una divisione comprensoriale del lavoro che, una volta a regime, libererà per altri impieghi dieci dipendenti assicurando a tutti un miglior servizio. C'è stata invece unanimità sulla rinuncia della maggiorazione d'imposta, oltre a quella di legge, a carico del contribuente a seguito della mancata denuncia della rendita catastale

definitiva ai fini Ici.

Mentre solo Ds, Ppi e Rc, più DdA, hanno approvato il provvedimento che fissa al 5 per cento gli interessi attivi e passivi sui tributi comunali da riscuotere e da rimborsare. Il Polo ha inutilmente chiesto che, in nome del federalismo fiscale, il tasso fosse portato al 4,5. Da qui l'astensione.

ci regolarmente negate ai privati. Andati al voto, al sì di Ds, Ppi, Rc e DdA si è affiancata l'astensione di Fi e An-PpL. Peggio è andata sul punto successivo, relativo al passaggio al Team di alcuni terreni su cui sorgono altrettanti impianti di sollevamento. Pagati 2,6 milioni nell'83, saranno ceduti per 5. Trop-

voto, sempre lo stesso - Ds, Ppi, Rc e DdA a favore, Fi e An-PpL astenuti - sulle rette e tariffe per i servizi educativi, scolastici e della scuola di musica, sulle tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali e dei prezzi per la stagione lirica e teatrale. Va detto che la disponibilità dell'assessore Ferrieri a rivedere, per il futuro, prezzi e tariffe nell'ottica della politica familiare - questione risolta da Camanzi, e condivisa da Ricci Maccarini, ha svelenito e tranquillizzato la seduta.

Finiti i punti ordinari e passati alle interpellanze, si è registrato uno sconto verbale tra il Sindaco Roi e il capogruppo An-PpL Fuzzi sulla legalità degli sbalconi in via Mazzini e nel piazzale Cavour. Si è poi deciso di rivedere la mozione sull'ordine pubblico presentata da DdA mentre è stato votato all'unanimità l'OdG su Timor Est.

Nell'OdG si legge che il Consiglio Comunale di Lugo condanna con assoluta fermezza gli eccidi perpetrati nei confronti di tutta la popolazione, in particolare di quella di religione cristiana di Timor Est, così come qualsiasi forma di intolleranza violenta che prevarichi le regole del confronto democratico e qualsiasi logica e prassi di pulizia etnica.

Il Consiglio Comunale ha sottolineato l'esigenza di provvedere al più presto ad inviare aiuti umanitari di urgenza alle popolazioni del Timor orientale, a favorire il rimpatrio dei profughi e degli sfollati e ad ottenere l'accesso nella regione di osservatori internazionali, Ong e giornalisti e chiede che il Governo ed in parlamento italiani riconoscano lo Stato di Timor orientale, allacciando con esso quanto prima possibile le relazioni diplomatiche.



Unanimità, invece, sulla nuova pista ciclabile dalla via Piratello alla via Tomba. Mentre è stato scontro sulla deroga all'Ausl per una tettoia nell'ambito dell'Ospedale di Lugo con Tampieri, Fi, a lamentare l'eccesso di deroghe a favore degli edifici pubbli-

po poco per Tampieri e Camanzi. E qui, alla proposta di Roi di verificare la congruenza delle cifre, è stata Maria Farolfi, ad imporre il voto sulla delibera con un evidente nervosismo del Sindaco e di Zama.

Più tranquillo, fortunatamente, è stato il triplice

Su il sipario Un assaggio del nuovo spettacolo di Gene Gnocchi inaugura il Teatro Festival Parma

Oggi i bidelli, poi Beckett E Lugo allinea Machiavelli e Neil Simon

speciale 2/10

di Claudio Cumani
PARMA — Un'indagine consumata lungo tre filoni per fotografare in maniera credibile la situazione della scena internazionale. Da stasera a domenica 17 il Teatro Festival Parma, giunto ormai alla sua diciassettesima edizione, torna per portare alla ribalta pluralità di progetti, temi di riflessione e linguaggi innovativi. E la verifica sul campo quest'anno si annuncia più variegata del solito.

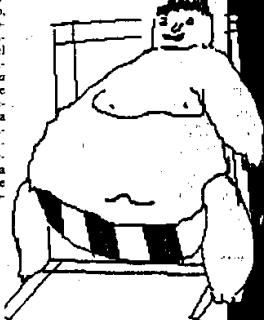
Tre i filoni d'indagine, si diceva. Il primo affronta l'interazione fra spettacolo, beni e guarnimenti culturali con la proposta di tre eventi appostamente commissionati per luoghi segreti o inusuali: nel salone di lettura Maria Luigia della biblioteca palatina Gilbert Isai firma *Una notte in biblioteca* di Jean-Christophe Bailly (al debutto stasera); nella sala degli Uccelli di Palazzo Ducale si innalza *Il volo oceanico* di Bertolt Brecht firmato dal Gran Teatrino La Fede; e nella biblioteca monumentale dell'abbazia benedettina di San Giovanni Evangelista una confraternita tunisina Sufi compie il rito *In lode a Dio*, canti della tradizione

Sedici giorni di spettacoli inusuali, laboratori, testi contemporanei e grandi classici del teatro

magrebina. E questa la branca del festival che prosegue l'esperienza di *Fuochi sparsi*, l'evento creato nel '94 nel parco e nella villa della Fondazione Magnani Rocca.

La seconda sezione, tutta concentrata nella multisala del Teatro Due, consiste in una sorta di laboratorio della scrittura teatrale: si tratta della messa in scena o della lettura di testi contemporanei mai rappresentati prima in Italia. Si comincia con *La responsabilità civile dei bidelli durante le vacanze estive* (oggi pomeriggio alle 18,30), una lettura in anteprima tratta dal nuovo spettacolo di Gene Gnocchi, che qui si cimenta come co-autore (di Francesco Freyre) e attore di una prova, sempre comica, ma un po' diversa dal solito. La traccia della pièce, infatti, surrealista e beckettiana, racconta la giornata al mare — e la vita — di un bidello che viene pian piano svelato e illuminato da più raggi di sole: col primo si profila la spiaggia, col se-

condo l'ombrellone, e così via, fino al sesto. E ancora: Elisabetta Pozzi legge Ludovica Ripa di Meana (*Ciò esula* è il titolo); un gruppo d'attori (Ruggero Cara e Claudia Giannotti, fra gli altri) porta in scena Franceschi, Enquist e Fontana; Walter Le Moli cura l'allestimento di due pièces di Gregory Motton con la partecipazione della Scuola di Teatro di Bologna. E sempre in questa sezione spiccano *Dormi che è ancora notte* di Vincenzo Ce-



rami con Ninetto Davoli per la regia di Gigi Dall'Aglio, nonché *After Juliet* di Sherman MacDonald, un progetto diretto da Barbara Natvi che coinvolge un gruppo di studenti di Sesto Fiorentino.

Terza sezione: gli spettacoli del grande repertorio. In scena *Masquerade* di Lermontov e *Il giardino dei ciliegi* di Cechov entrambi realizzati da Rimas Tuninas, altro rappresentante dopo Nekrosius di quello straordinario laboratorio che è la Lituania. I programmi di sala annunciano un Cechov anticipatore di Beckett e affidano a Lermontov lo straordinario romanticismo del nord Europa.

A completare il programma, come sempre, tavole rotonde e seminari sul rapporto fra Beni culturali e spettacoli, televisione e drammaturgia contemporanea. Una sezione speciale è rivolta all'Università.

Informazioni: 0521 230242.



Nelle foto sopra: un disegno di Gene Gnocchi per *La responsabilità civile dei bidelli* durante le vacanze estive; e *Adrija Cepasija* in *Masquerade* di Lermontov. Qui a sinistra: Eros Pagni



di Nevio Galeati
LUGO (Ravenna) — Una stagione di prosa tradizionale, con un paio di novità; e una rassegna dedicata alle ultime generazioni, più caratterizzata. Questi, in sintesi, i contenuti del cartellone di prosa del teatro Rossini. Sei titoli per così dire principali, ognuno con tre repliche, cinque per il teatro contemporaneo.

Il cartellone principale parte con un accoppiata che terrà le scene di molti teatri in regione: *Natale in casa Cupiello* di Eduardo, con Aldo Giuffrè (prima il 7 dicembre, due repliche 18 e una il 9); e la triplice grandiosa di equivochi e ironia di *Plaza Suite* di Neil Simon, con Massimo Dapporito e Lucia Vasi (17, 18, 19

Il teatro Rossini riaprirà il 2 dicembre con Marescotti Poi Eduardo, Shaw e Flaubert

e 20 gennaio). Meno frequentato il terzo titolo in programma, *Lo stropio di Intimissimi* di Martin McDonagh, con Eros Pagni, Gianna Piaz e Rosalina Neri, regia di Marco Sciaccaluga (due spettacoli il 23 gennaio, repliche anche

24 e 25). La vicenda è ambientata nelle isole Aran nel 1934 e chiama in causa due diverse generazioni: quella dei vecchi, che trascorrono le giornate fra chiacchiere e piccole liti; e quella dei giovani, che sognano una vita diversa grazie alla magia del cinema. Febbraio (dall'11 al 13) ospiterà la favola scespiriana So-

gno di una notte di mezza estate nella versione di Elio De Capitani, e l'acido Shaw della *Professione della signora Warren*, messo in scena da Plexus T, con Anna Proclemer e Claudia Koll (dal 24 al 27).

A chiudere il cartellone spicca una novità della stagione teatrale: *Madame Bovary*, tratta dal romanzo di Flaubert, con Monica Gueritore una volta tanto non diretta da Lavia ma da Giancarlo Sepe (dal 3 al 5 marzo). I tempi sono diversi, ma val la pena ricordare che all'uscita del romanzo Flaubert fu incrimina-

to (poi assolto al processo) per oltraggio alla morale e alla religione.

I titoli del cartellone dell'"Ultima generazione" comprendono il già applaudito *Aqua* con Ivano Marescotti (2 dicembre); la riscrittura della *Hamdragola* di Machiavelli, che Ugo Chini intitolò *Clizia* (16 dicembre); il curioso *Cabaret da viaggio* di Vittorio Franceschi, che riprende gli stili ed i linguaggi dell'antico cabaret (10 gennaio); la storia di quattro prostitute, tutte interpretate da Isa Daniels, raccontate in *Tristan* da Enzo Moscato (11 febbraio); e *Adriano Olivetti* di Laura Curino e Gabriele Vacis (7 febbraio).

Informazioni: 0545 38542.

Nel pomeriggio la presentazione di un libro su Miraglia, in serata la Banda della Marina militare terrà un concerto al Rossini

Oggi Lugo si veste alla marinara

Cecilia 2/10

Oggi a Lugo la regina è la Marina Militare. Proseguono infatti le iniziative per celebrare il 70° anniversario di fondazione della sezione locale dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, intitolata al tenente di vascello Giuseppe Miraglia. Alle 16.30, nella sala riunioni della Banca di Romagna, Gino Giardini presenterà il suo libro "Miraglia: il volo di leone", edito da Walberti. Miraglia, originario di Lugo, fu un valoroso aviatore di Marina, comandante della Squadriglia idrovolanti di Venezia nei primi mesi della Grande Guerra. Il suo nome balzò alla ribalta per la perizia ed il coraggio dimostrati in missioni di ricognizione, interdizione, caccia e bombardamento sull'Adriatico e sul litorale istriano. Fama ancora maggiore gli derivò dal volo su Trieste effettuato nell'agosto 1915 insieme a Gabriele D'Annunzio per gettare un messaggio di fratellanza ai triestini, italiani allora occupati. Con il grande poeta, Miraglia progettò

poi un temerario volo da Venezia a Zara, ma l'ultimo collaudo prima del raid fu fatale all'ufficiale di Marina, che ai comandi di un velivolo austriaco "Lohner", preda bellica, si ribaltò nella laguna di Venezia. Era il 21 dicembre 1915. La serata di oggi proporrà poi un appuntamento di grande rilievo: al Rossini, con inizio alle 21, si esibirà infatti la Banda centrale della Marina militare, erede del piccolo corpo bandistico imbarcato sulla nave ammiraglia dal 1860. Diretta dal capitano di corvetta Massimo Martinelli, la banda, composta da 105 elementi, proporrà brani di Beethoven, Strauss, Mascagni, Shostakovic, Rossini, Ciaikovskij, Mario, oltre alla marcia militare di Benedetto Brin, scritta da Martinelli stesso. Tutte le manifestazioni, patrociniate dai nove Comuni del Lughese, sono promosse dallo Stato maggiore della Marina e dall'Associazione nazionale marinai d'Italia con la collaborazione dell'Unuci di Lugo.



Il tenente di vascello Giuseppe Miraglia

La città di Mori ringrazia Lugo per la solidarietà di 80 anni fa

Un gesto di solidarietà compiuto ottanta anni fa dalla città di Lugo sarà ricordato domani domenica, a Mori, una località nei pressi del lago di Garda, in provincia di Trento. «Mori e Lugo» è il titolo dell'iniziativa che vuole appunto rievocare un episodio accaduto nel lontano 1919. Finita la prima guerra mondiale, gli abitanti di Mori rientrarono gradualmente dai luoghi dell'esilio forzato e trovarono il loro paese in una situazione disastrosa: case distrutte, campi dissestati e improduttivi. «La città di Lugo» raccontano gli amministratori di Mori — con un alto ed encomiabile gesto di solidarietà, per alcuni mesi diede conforto agli esauti abitanti della nostra città, distribuendo cinquecento pasti caldi al giorno, assieme ad altri generi di sussistenza. Il paese di Mori ricorda quell'episodio esprimendo, come fece il sindaco dell'epoca, perenne, grato ricordo alla città di Lugo, stringendo con essa un legame di fraterna amicizia». Domani alle 11.15, nel teatro comunale «Modena», la comunità di Mori incontrerà i rappresentanti della città di Lugo per una rievocazione storica. L'amministrazione comunale di Lugo sarà rappresentata dal vice sindaco Fausto Cavina. Seguirà la presentazione della pubblicazione «La cucina economica di Lugo fra le "mancate e mance" di Mori: 1919», a cura della Biblioteca comunale di Mori. Sempre nel teatro comunale, alle 19.30, si terrà un concerto spettacolo con i Canterini romagnoli «Prati-la». Infine, per rendere ancora più concreto il ricordo dell'episodio accaduto ottanta anni fa, la città di Lugo sarà presente alla festa «Ganzèga d'autunno» di Mori con uno stand promozionale e gastronomico dove, oltre alla distribuzione di depliant e altri materiali, abili cuochi lughesi proporranno padina con salsiccia e garganelli al ragu.

Cecilia 2/10

Presentata la stagione di prosa 1999-2000 del teatro Rossini di Lugo

Grandi interpreti per ottimi testi



«Un gioiello di architettura che offre una stagione competitiva con quelli dei grandi teatri nazionali»: con queste parole il presidente della Cassa di Risparmio, Antonio Patuelli, ha introdotto l'incontro di presentazione della stagione del Rossini di Lugo. Sei titoli di prosa, con quattro spettacoli ciascuno; e 5 titoli dedicati alle nuove generazioni, per un totale 31 serate, caratterizzate dalla qualità di titoli, interpreti e registi.

In Romagna Spettacoli

Pomeriggio con i murales

Arte al giardino del Tondo di Lugo oggi pomeriggio, a partire dalle 14.30. Giovani grafici creeranno vari murales utilizzando colori in bombolette spray. Premiazione alle 20. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla cultura.

Punto di raccolta batterie

«Ci si dimentica della sicurezza ambientale proprio a margine della città». E' quanto sostiene il capogruppo di Alleanza Nazionale, Flavio Fuzzi, secondo il quale «ormai da molti mesi il punto di raccolta delle batterie esauste a margine del cimitero di Lugo non vanta la benchè minima protezione che ci possa garantire almeno dalla probabile fuoriuscita di acido solforico. Possibile — chiede l'esponente di An — che alle soglie dell'anno Duemila, con tutti gli organi preposti alla pulizia, al controllo e alla salvaguardia dell'ambiente, nessuno sollevi questo lampante problema? Un imprenditore privato, colpevole di simile reato, come sarebbe stato trattato?».

Consorzio dei servizi per l'infanzia

Sette Comuni del Lughese (Alfonsine, Bagnacavallo, Concesio, Cotignola, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata) intendono gestire in forma consortile il coordinamento pedagogico dei servizi per l'infanzia. Nuovo Biondo 2/10

L'«Arcata» di Stoccarda inaugura la stagione del Rossini

Nel corso di una breve tournée in Italia la prestigiosa Orchestra da camera "Arcata" di Stoccarda si esibirà venerdì 8 ottobre alle ore 21 al Teatro Rossini, sotto la direzione di Patrick Strub. Violino solista Wolfgang Schroder. Si tratta di uno straordinario avvenimento musicale offerto alla cittadinanza dalla Banca di Romagna e dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, con il patrocinio del Comune di Lugo. In programma musiche di Johann Stamitz, Mendelssohn-Bartholdy, Bach e Grieg. Chi fosse interessato a partecipare può prendere contatti con la biglietteria del Teatro (tel. 0545-38542) fin dal giorno 7 ottobre; l'ingresso è gratuito.

Riunita la conferenza dei Sindaci

Si è riunita nei giorni scorsi, a Lugo, la conferenza permanente dei Sindaci dell'area lughese. Durante l'incontro, i Sindaci hanno approfondito gli aspetti riguardanti la costituzione di un'Associazione intercomunale lughese. I Sindaci del lughese hanno poi deciso di dare vita ad una società mista pubblico-privato per la gestione degli eventi fieristici dei Comuni. La Conferenza permanente dei Sindaci ha infine trattato alcuni aspetti riguardanti il problema dell'abusivismo che riguarda un po' tutti i settori economici. In tale ambito, il sindaco di S. Agata Luigi Antonio Amadei è stato incaricato di convocare un incontro con le associazioni economiche di categoria per individuare possibili interventi di contrasto al fenomeno dell'abusivismo. Nuovo Biondo 2/10

Pomeriggio 2/10